



COMUNE di NURALLAO

Provincia del Sud Sardegna

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

n. 8 del 21-02-2018

Prot. n. 930

OGGETTO: Quantificazione somme impignorabili ai sensi dell'art. 159 comma 3 D.Lgs n. 267/2000. - 1° semestre 2018..

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **10:00** in Nurallao, nella sala delle adunanze posta nel Palazzo Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale** per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Porru Rita Aida**

Sono presenti Assessori n. 4 - Sono assenti Assessori n. 1, sebbene invitati

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano:

- presenti (n. 4) gli Assessori Comunali Sigg.:

Porru Rita Aida	Sindaco	P
Onnis Piero	Assessore	P
Sionis Francesco	Assessore	P
Loddo Paolo	Assessore	P
Pisu Alessandro	Assessore	A

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cau Graziella,, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente **Porru Rita Aida - Sindaco**, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita La Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario che si riportano in calce al presente atto;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che testualmente recita:

“ Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. (...omissis...)”

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che “Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, “nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo

DELIBERA DI GIUNTA n.8 del 21-02-2018 COMUNE DI NURALLAO

insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il 1 semestre dell'anno 2018;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. **di quantificare**, in complessivi € 636.355,015 relativamente al 1° semestre dell'anno 2018, bilancio 2018/2020, annualità 2018, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
2. **di dare atto** che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. **di precisare**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. **di disporre** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. **di stabilire** che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
6. **di trasmettere** copia del presente atto al Banco di Sardegna, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 21-02-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **Porru Rita Aida**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 21-02-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **Porru Rita Aida**

DELIBERA DI GIUNTA n.8 del 21-02-2018 COMUNE DI NURALLAO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to Porru Rita Aida

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **26-02-2018** per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 26-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Li **26/02/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cau Graziella